

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]
PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 23/24

ALUNNO/A ANTONELLA SOLA

Codice sostitutivo personale: **asd123**

(È un codice alfanumerico. Non è obbligatorio inserire nel PEI il codice sostitutivo personale)

Classe **IVD** Plesso o sede **IC Rossi**

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI
DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data **12/03/2008**

Data scadenza o rivedibilità: **fine primo ciclo** Non indicata

Consultare il verbale di accertamento per recuperare la data di rilascio e la scadenza per rinnovo certificazione.

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data **16/05/2008**

Recuperare la data dal profilo di funzionamento

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data **16/05/2008** se non disponibile il profilo di funzionamento si
inserisce la data della diagnosi funzionale

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA ENTRO IL 30 GIUGNO VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA ENTRO IL 30 OTTOBRE VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA IN CORSO D'ANNO, SOLITAMENTE GENNAIO VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA FINE ANNO/GIUGNO VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .



Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1. Pinco Mario	Padre dell'anno
2. Rossi Maria	Madre dell'alunno
3. Pisa Maria	Neuropsichiatra UONPIA
4. Rossi Mario	Docente
5. X X	Docente
6. Y y	Docente
7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO:

Secondogenito di 4 fratelli, il primo ha 17 anni, poi la sorellina ha 4 anni e infine l'ultimogenito ne ha 2. Genitori separati con affido alla madre, al primo colloquio sono presenti entrambi.

La mamma riferisce che il ragazzo ha avuto uno sviluppo linguistico in ritardo rispetto ai suoi coetanei e sin da piccolo ha sempre manifestato delle difficoltà relazionali.

Con i fratelli ha rapporti conflittuali con manifestazioni, a volte, aggressive. Anche con i pari presenta questa modalità di interazione.

Attualmente pratica nuoto e calcetto, ha interesse per attività di disegno ed è molto competente con i dispositivi elettronici.

L'autonomia sociale deve essere sostenuta dalla mediazione dell'adulto, buona, invece, l'autonomia personale.

A scuola va in bici con alcuni suoi compagni.

Il ragazzo è allergico alla pesca e al pomodoro.

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI



Disturbo dell'attenzione e Disabilità intellettiva

Le caratteristiche diagnostiche del Disturbo riguardano il funzionamento sia intellettuale che adattivo nell'ambito sociale e pratico. Lo sviluppo delle abilità scolastiche risulta compromesso ed è necessario un supporto per guidare la comprensione di alcuni concetti.

Si riscontrano difficoltà negli apprendimenti scolastici, in particolare: lettura poco fluente, comprensione del testo scritto difficoltosa, presenza di errori ortografici e carenze rispetto all'area matematica, strategie di calcolo assenti, difficoltà nel pianificare e seguire procedure.

La grafia in corsivo viene riferita buona qualitativamente.

Difficoltà si evincono anche nella gestione delle proprie emozioni.

L'eloquio non è fluido e spesso ciò compromette l'espressione. Scarsa regolazione emotiva, il ragazzo non sempre riesce a gestire e tollerare eventi frustranti.

Scarse capacità di problem solving

In gruppo tende a trasgredire la regola e deve essere sollecitato per il rispetto delle stesse.

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input checked="" type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input checked="" type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. **Raccordo con il Progetto Individuale** di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto)

Il Progetto individuale è redatto dal competente Ente locale d'intesa con la competente Azienda sanitaria locale sulla base del Profilo di funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità."

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

4. **Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico**

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

L'alunno se adeguatamente supportato dalla mediazione dell'adulto gestisce con successo le situazioni conflittuali con i compagni e dimostra, quasi sempre, una buona disponibilità ad una lettura del contesto e ad una rielaborazione degli accaduti. Alterna momenti di sicurezza a momenti di insicurezza, in particolare, nelle situazioni che prevedono momenti di esposizione orale in pubblico e dinanzi a persone da lui non conosciute.



Se incoraggiato e rassicurato dai pari si lascia coinvolgere nelle diverse proposte di tipo educativo e didattico, mostra una preoccupazione eccessiva del giudizio degli altri.

In situazioni socialmente complesse, l'alunno accoglie la mediazione delle figure di riferimento per una rielaborazione dell'accaduto e nell'individuare insieme soluzioni possibili.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

L'uso di strumenti a supporto dell'esposizione orale, interrogazioni, momenti di scambio in grande gruppo, se preventivamente concordati e supportati sono affrontati dall'alunno come una sfida e con grande motivazione.

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

OMESSA

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

L'alunno dimostra dei tempi attenti variabili, mediamente rimane su un compito per circa 10/15 minuti. L'attività deve essere proposta in modo strutturato, alternando momenti di attività individuali ad altre in coppia o piccolo gruppo.

L'uso di mediatori didattici quali immagini, disegni e foto supportano l'alunno nel processo di apprendimento.

L'uso di immagini, in aggiunta alla lettura del testo, facilita l'accesso alla comprensione e ai contenuti proposti.

L'alunno è maggiormente interessato e motivato a proposte didattiche che si avvalgono dell'uso di dispositivi tecnologici: tablet, LIM, computer, software.

In ambito matematico necessita di un potenziamento sulle strategie di calcolo e sulla risoluzione dei problemi

Nella produzione di brevi testi la prestazione è buona dal punto di vista qualitativo se guidata da materiali di supporto quali mappe, schemi, card sull'argomento da affrontare, mentre, sono presenti errori per quanto riguarda il rispetto di alcune regole ortografiche.

Nella lingua inglese l'alunno è maggiormente partecipe e a suo agio con attività di tipo orale.

Durante i momenti di ascolto tende spesso a distrarsi; la presenza sia dell'insegnante con continue domande stimolo sia dell'uso di video durante la lezione sono dei buoni motivatori per far mantenere l'attenzione sull'attività.

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

a. **Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE** → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi

- Comprendere e accettare opinioni diverse dalle proprie nel confronto con i pari, utilizzando modalità comunicative adeguate e funzionali nei diversi contesti
- Saper identificare ed utilizzare modalità sociali appropriate, in particolare, in situazioni conflittuali con i pari
- Regolare i comportamenti nelle interazioni sociali, evitando reazioni aggressive, riconoscendo e controllando le proprie emozioni in situazioni complesse senza la mediazione dell'insegnante.



<p>INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi</p>	<p>Favorire i lavori di gruppo. Creare periodicamente momenti di riflessione in circle time, riconoscendo le modalità sociali corrette e le relative motivazioni Proporre momenti di scambio prima in coppia, poi in piccolo gruppo ed infine in grande gruppo. Attività e tecniche teatrali con esperto esterno inserito all'interno di un progetto d'istituto.</p>
<p>VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)</p>	<p>Osservazione modalità di interazione degli scambi comunicativi Osservazione gestione emozioni con manifestazioni contenute di rabbia Osservazione modalità comunicative inerenti al contesto e funzionali allo scambio con l'altro Applicazione di alcune tecniche teatrali per parlare in pubblico</p>



b. **Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO** → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Memorizzare nuovi vocaboli. Produrre frasi corrette sia nei contenuti sia nella struttura, utilizzando nuovi vocaboli da adoperare nelle conversazioni quotidiane e in ambito didattico.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Momenti quotidiani di conversazione Attività in coppia o di conversazione in piccolo gruppo. Attività mirate per ampliamento lessico
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Osservazione sistematica Osservazione delle diverse esperienze di produzione orale con particolare attenzione alla gestione emotiva dell'esperienza oltre che della chiarezza espositiva supportata dall'ausilio di mappe o altri strumenti compensativi.

c. **Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO** → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	OMESSA
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

D . Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Studiare e spiegare in modo discorsivo, con l'ausilio di software dedicati per l'elaborazione di schemi e mappe, gli argomenti di studio delle diverse materie esponendo oralmente prima ad un compagno e poi al piccolo gruppo.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Selezionare alcuni argomenti di studio e dedicare delle giornate studio preparatorie all'esposizione orale e all'uso di un corretto metodo di studio. Gestione delle emozioni e applicazione di alcune tecniche teatrali per parlare in pubblico
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Osservazione esposizione interrogazioni orali Osservazione diretta, verifica della corretta organizzazione delle varie fasi del metodo di studio, ossia, pianificazione delle attività, organizzazione, esposizione orale, uso corretto del software



Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

Nel contesto fisico scuola: non sono presenti barriere.

Nel contesto fisico scuola vi è la presenza dei seguenti facilitatori:

- aula informatica
- Software dedicati per l'elaborazione di mappe e schemi
- aula per attività artistiche
- spazi dedicati per i laboratori
- spazi all'aperto da utilizzare per i laboratori

Nel contesto organizzativo sono presenti le seguenti barriere:

- Discontinuità nella presenza a scuola dell'educatore causa turnover
- Assenza di un docente stabile per l'area logico matematica
- Assenza di formazione sui temi dell'inclusione

Nel contesto organizzativo sono presenti i seguenti facilitatori:

- Presenza continua e costante del docente di sostegno e della docente curricolare dell'area linguistica
- Buona sinergia con la famiglia e buona collaborazione con l'equipe di specialisti che ha in carico il bambino

Nel contesto relazionale sono presenti le seguenti barriere:

- I compagni poco disponibili a coinvolgere l'alunno
- La mediazione dell'insegnante/educatore con i pari che tende a sostituirsi all'alunno

Nel contesto relazionale sono presenti i seguenti facilitatori:

- La mediazione dell'adulto per una corretta lettura del contesto nelle diverse situazioni



--

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: ____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

<p>Proporre al team docente strategie di insegnamento in linea con lo stile di apprendimento dell'alunno.</p> <p>Progettare attività di studio con i compagni</p> <p>Proporre un gruppo di studio per classe parallele sul metodo di studio</p> <p>Dedicare al gruppo classe degli eventi formativi sull'utilizzo di software per l'elaborazione di mappe e schemi</p> <p>Potenziare le attività laboratoriali in piccolo gruppo con assegnazione di ruoli e compiti ben definiti</p> <p>Promuovere brevi attività in coppia come opportunità per interagire con i pari senza la mediazione dell'adulto</p> <p>Promuovere progetti inclusivi a classi aperte</p> <p>Progettare interventi educativi per lo sviluppo di un buon clima di classe</p> <p>Proporre all'ente competente la continuità didattica dell'educatore</p>

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--



8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

In base al contenuto affrontato e al tipo di attività svolta in classe, si valuteranno sia le modalità di lavoro individuale, in coppia o in piccolo gruppo sia la necessità di semplificare i contenuti proposti o facilitare il compito con l'utilizzo di strumenti compensativi, di mediatori quali l'uso di immagini o di software dedicati.

Verranno diminuiti i numeri di item da completare e/o domande oltre che una riduzione per i compiti da svolgere a casa.

Il docente di sostegno, presente per 6 ore settimanali guiderà l'alunno e il gruppo classe nell'uso e familiarizzazione degli strumenti compensativi che verranno adoperati durante le verifiche, interrogazioni.

8.2 Progettazione disciplinare (1) Compilare soltanto per le discipline/aree disciplinari per le quali è prevista una progettazione personalizzata

Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse discipline/aree disciplinari

(Anche nel caso in cui le discipline siano aggregate in aree disciplinari, la valutazione degli apprendimenti è sempre espressa per ciascuna disciplina)

<p>Disciplina/Area disciplinare</p> <p>STORIA</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____</p> <p>Personalizzazione dei contenuti. Utilizzo software per l'organizzazione dello studio e per l'esposizione orale. Modalità di verifiche orali prima in rapporto 1:1 e gradualmente con passaggio in piccolo gruppo /gruppo classe</p>
<p>Disciplina/Area disciplinare:</p> <p><u>GEOGRAFIA</u></p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____</p> <p>Personalizzazione dei contenuti. Utilizzo software per l'organizzazione dello studio e per l'esposizione orale. Modalità di verifiche orali prima in rapporto 1:1 e gradualmente con passaggio in piccolo gruppo/gruppo classe</p>
<p>Disciplina/Area disciplinare:</p> <p><u>LINGUA ITALIANA</u></p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione _____</p> <p>ANTOLOGIA: lettura e comprensione di brevi testi descrittivi</p> <p>LETTERATURA: SELEZIONE DI ARGOMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE DELL'ALUNNO</p> <p>Grammatica: Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, espositivi) e dei generi. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli.</p> <p>Comunicazione orale: Esporre le proprie esperienze con correttezza morfo-sintattica e ordine logico</p>



	Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale
--	--

(1) Compilare soltanto per le discipline/aree disciplinari per le quali è prevista una progettazione personalizzata

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input checked="" type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
-----------------------	---

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di	
--	--



apprendimento.
NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno/a è presente a scuola salvo assenze occasionali

- se è presente l'insegnante di sostegno

- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Pres. * (se è sempre presente non serve specificare)

Sost. *

Ass. *

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
9.00 - 10.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
10.00 - 11.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
11.00 - 12.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
12.00 - 13.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario svolge nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), _____ ore in altri spazi per le seguenti attività _____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali <u> 7 </u>
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici.....
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____



Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe
--	---



	[] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe.....
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio_____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico-riabilitative	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi terze]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE	
.....	
.....	
.....	



11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

<p>Verifica finale del PEI.</p> <p>Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI).</p>	
---	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc.</p>	
---	--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p>igienica <input type="checkbox"/></p> <p>spostamenti <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p>assistenza a bambini/e con disabilità visiva <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza a bambini/e con disabilità uditiva <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p>cura di sé <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
---	---

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.
Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dell'alunno o dell'alunna.

<p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)</p>	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p>
--	---



<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Verbale di accertamento <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale <input type="checkbox"/> aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Verbale di accertamento <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale <input type="checkbox"/> aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente.....</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		



12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) igienica <input type="checkbox"/> spostamenti <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> (specificare) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> assistenza a bambini/e con disabilità visiva <input type="checkbox"/> assistenza a bambini/e con disabilità uditiva <input type="checkbox"/> assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> cura di sé <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
--	---

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico.

Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dell'alunno o dell'alunna.



Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>*(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).</p>
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

